

# VERDEVERO

Periodico di informazione della Cooperativa di Costruzioni di Modena

Anno 5 - n. 1/2007

Poste Italiane spa • Spedizione in Abbonamento postale - 70% - DCB Modena





Verona, ampliamento Hotel S. Marco

## In questo numero

Presentato ai soci il bilancio 2005	pag. 3
Consegna riconoscimento ai soci con 25 anni di lavoro in Cooperativa	pag. 7
Rinnovo del Consiglio di Amministrazione	pag. 8
Esito della visita di ispezione ordinaria alla Cooperativa	pag. 8
Preconsuntivo 2006	pag. 9
Budget 2007, confronto con preconsuntivo 2006	pag. 11
Sintesi dei lavori del Consiglio di Amministrazione	pag. 15
Il nuovo termovalorizzatore RSU di Modena	pag. 16
Simone Pellacani, responsabile Servizio Qualità	pag. 19

## Presentato ai soci il bilancio 2005

Presso la Sala Beccaria di Hera, venerdì 16 giugno 2006 si è tenuta la consueta assemblea annuale per la presentazione del bilancio 2005.

La partecipazione dei soci è stata numericamente maggiore degli anni precedenti e ha registrato la presenza di numerosi invitati.

Dalla relazione del Presidente:

... “un ringraziamento e un saluto ai soci, nonché ai signori invitati che partecipano a questa nostra assemblea sul bilancio d’esercizio relativo all’anno 2005.

Il bilancio chiuso al 31/12/2005 evidenzia un utile di 2.120.380 euro con un valore della produzione di 167.758.046 euro.

Sul piano economico si tratta di un buon bilancio conseguito con un’ottima posizione finanziaria e in un contesto complessivamente difficile” ...



... "siamo stati descritti, con grande ipocrisia, come coloro che non pagano le tasse. Le cooperative pagano minori imposte solamente sugli utili che vengono destinati a riserva indivisibile, su quel patrimonio che i soci non potranno mai ripartirsi perché non è nella loro disponibilità, il capitale sociale è dei soci mentre le riserve indivisibili sono della cooperativa. Questo semplice e chiarissimo concetto va ribadito continuamente perché spesso non è conosciuto, parecchie persone (compresa una buona parte dei nostri fornitori) continuano ad affermare in modo molto superficiale ed errato che le cooperative non pagano le tasse" ...



*Mara Michellini e Daniela Quartieri*

... "dobbiamo continuare a ricercare e coniugare partecipazione, solidarietà, mutualità, finanza e competizione per generare profitti ricercando una spinta innovativa caratterizzata dal desiderio di crescere per valorizzare noi stessi e la cooperativa, per creare le condizioni che consentano anche a quelli che verranno dopo di noi di beneficiare e di migliorare questo valore intergenerazionale (economico e sociale) che ci caratterizza, che dobbiamo difendere con forza e trasmettere alle generazioni future" ...



4 *Daniele Sitta*



*Giorgio Benedetti*



*Giancarlo Ceranovi*



*Massimo Bruni*



*Alberto Avesani*



*Roberto Vezzelli*  
*Presidente Legacoop Modena*

... "noi siamo consapevoli che senza imprese non c'è profitto e senza profitto non c'è crescita; riteniamo che la crescita e la ricchezza si possano produrre in tanti modi, l'impresa cooperativa è sicuramente una valida alternativa all'impresa di capitali, noi siamo una parte importante di questa alternativa e desideriamo esserlo anche in futuro" ...

... "solidarietà e volontà non bastano, servono finanza e capitale umano, occorrono nuove idee; bisogna potenziare la ricerca, incentivare l'innovazione

tecnologica, creare forme di finanziamento che non siano più limitate all'intermediazione bancaria ma alla condivisione di progetti industriali; serviranno banche che investano anziché prestare denaro, collaborando con le imprese che con l'applicazione dei criteri di Basilea 2 saranno sicuramente valutabili e leggibili in base a criteri meritocratici ed economici. L'analisi è critica per comprendere meglio e non sottovalutare le difficoltà che vanno affrontate con determinazione, consapevolezza volendo e cercando la crescita per un futuro migliore" ...





Vanni Monti



Vainer Bizzarri

... "lo scenario è complesso ma ci sono alcuni segnali di tensione uniti ad altri favorevoli che ci inducono ad essere ottimisti pur nella consapevolezza che aumenterà il livello di rischiosità dell'impresa che a sua volta avrà bisogno di credito in modo crescente. Si prevede complessivamente una ripresa dell'economia europea e quindi anche l'economia italiana ne avrà un beneficio se saprà attivare un'adeguata politica economica" ...

... "dobbiamo prepararci per costruire edifici intelligenti, con ridotti fabbisogni di energia, contenendo il fenomeno dell'obsolescenza in quanto i costi di manutenzione dovranno essere contenuti perché sarà sempre più importante avere la certezza dei costi di costruzione e di gestione di un edificio. Questo richiederà impegno, formazione, disponibilità ad accrescere la propria preparazione; la normazione e i controlli aiuteranno le imprese strutturate, saranno sempre meno gli spazi per coloro che non rispettano le regole e noi non abbiamo nulla da temere. Se saremo in grado di affrontare questo cambiamento strutturale, trovando il giusto equilibrio all'interno dell'azienda, creando le dovute alleanze strategiche

allora possiamo pensare ancora ad una crescita della nostra cooperativa, diversamente nel breve periodo dovremo sgomitare e lottare per mantenere la dimensione raggiunta in un settore maturo dove risulta difficile ritagliarsi uno spazio per la ricerca innovativa finalizzata al miglioramento della qualità del prodotto finale, al contenimento del fabbisogno energetico degli edifici, utilizzando fonti energetiche rinnovabili, materiali a base di prodotti naturali con soluzioni costruttive a minor impatto ambientale, perseguendo uno sviluppo sostenibile e di qualità per il bene di tutti".



## Consegna riconoscimento ai soci con 25 anni di lavoro in Cooperativa



*Vainer Bizzarri*



*Stefano Monari*



*Daniele Chidoni*



*Saverio Santini*



*Lorenzo Minotti*



*Enrico Paradisi*



*Franco Pascolo*



*Gabriele Russo*



*Daniele Turci*



## Rinnovo del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'assemblea di bilancio 2005, i soci hanno provveduto all'elezione di una parte del Consiglio di Amministrazione e fra i 9 candidati sono risultati eletti:



## Esito della visita di ispezione ordinaria alla Cooperativa

In ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo, 220 del 2/08/2002 in tema di vigilanza sugli enti cooperativi, si porta alla conoscenza dei soci l'estratto del verbale della Revisione Ordinaria redatto in data 30/11/06 dal Revisore incaricato dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue sig. Cappi Ernesto:

### CONCLUSIONI

55 - Eventuali suggerimenti o consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

"Dai documenti forniti, dalle notizie riferite e dalla lettura dei libri sociali, si evince che la cooperativa è costantemente impegnata nell'attività sociale per stimolare e favorire la partecipazione dei soci alla vita sociale.

La partecipazione dei soci è buona.

Si raccomanda alla cooperativa di esporre il presente verbale di ispezione presso la sede sociale affinché i soci ne possano prendere visione."

Il revisore, considerate le risultanze emerse,

**" Propone il rilascio del certificato/attestazione di revisione. "**



## Preconsuntivo 2006

Complessivamente il preconsuntivo 2006 conferma l'utile previsto nonostante una diminuzione dei ricavi che si erano ipotizzati.

Per il secondo anno consecutivo registriamo un consistente calo della produzione conto terzi poiché le grandi commesse che sono all'interno del nostro budget non rispettano la pianificazione produttiva ipotizzata.

Progetti non realizzabili e quindi da ripensare, perizie da sottoscrivere e accordi bonari richiedono una tempistica decisamente poco prevedibile in quanto necessitano di accordi bilaterali.

Registriamo uno slittamento del portafoglio in produzione ma confermiamo in valore assoluto la marginalità prevista che ci consentirà di chiudere per il quarto anno consecutivo un buon bilancio.



Modena, inceneritore via Cavazza

### PRECONSUNTIVO 2006 Confronto con budget 2006

(valori in €/1000)

	Budget 2006	%	Preconsuntivo 2006	%	Scarti	%
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>190.964,90</b>		<b>166.415,53</b>		<b>-24.549,37</b>	<b>-12,9</b>
<b>Margine contr. netto</b>	<b>15.593,63,63</b>	<b>8,2%</b>	<b>16.110,02</b>	<b>9,7%</b>	<b>516,39</b>	<b>1,5%</b>
Struttura tecnica	-4.315,70	-2,3%	-4.133,30	-2,5%	182,40	-0,2%
<b>1° Margine industriale</b>	<b>11.277,93</b>	<b>5,9%</b>	<b>11.976,72</b>	<b>7,2%</b>	<b>698,79</b>	<b>1,3%</b>
Servizi alla produzione	-1.094,00	-0,6%	-1.007,91	-0,6%	86,09	0,0%
<b>Costi commerciali</b>	<b>-1.194,40</b>	<b>-0,6%</b>	<b>-1.232,00</b>	<b>-0,7%</b>	<b>-37,60</b>	<b>-0,1%</b>
<b>UTILE LORDO</b>	<b>8.989,53</b>	<b>4,7%</b>	<b>9.736,81</b>	<b>5,9%</b>	<b>747,28</b>	<b>1,1%</b>
SPESE GENERALI CENTRALI	-4.636,00	-2,4%	-4.638,90	-2,8%	-2,90	-0,4%
<b>Margine operativo</b>	<b>4.353,53</b>	<b>2,3%</b>	<b>5.097,91</b>	<b>3,1%</b>	<b>744,38</b>	<b>0,8%</b>
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>-1.200,00</b>	<b>-0,6%</b>	<b>-650,00</b>	<b>-0,4%</b>	<b>550,00</b>	<b>0,2%</b>
<b>RISULTATO GESTIONE</b>						
<b>CARATTERISTICA ante imposte</b>	<b>3.153,53</b>	<b>1,7%</b>	<b>4.447,91</b>	<b>2,7%</b>	<b>1.294,38</b>	<b>1,0%</b>

**PRECONSUNTIVO 2006**  
**Confronto con budget 2006**

(valori in €/1000)

	AREA NORD		AREA CENTRO		AREA PREFABBRICATO		AREA IMMOBILIARE	
	Budget 2006	Preconsuntivo 2006	Budget 2006	Preconsuntivo 2006	Budget 2006	Preconsuntivo 2006	Budget 2006	Preconsuntivo 2006
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>122.380,41</b>	<b>100.801,96</b>	<b>31.037,10</b>	<b>24.596,40</b>	<b>12.000,00</b>	<b>15.325,03</b>	<b>25.547,39</b>	<b>25.692,14</b>
Margine contr. netto	8.126,98 6,6%	7.800,74 7,7%	2.051,27 6,6%	2.209,18 9,0%	1.596,31 13,3%	1.844,34 12,0%	3.819,07 14,9%	4.255,76 16,6%
Struttura tecnica	-2.412,90 -2,0%	-2.183,70 -2,2%	-530,90 -1,7%	-589,60 -2,4%	-765,20 -6,4%	-734,80 -4,8%	-606,70 -2,4%	-625,20 -2,4%
1° Margine industriale	5.714,08 4,7%	5.617,04 5,6%	1.520,37 4,9%	1.619,58 6,6%	831,11 6,9%	1.109,54 7,2%	3.212,37 12,6%	3.630,56 14,1%
Servizi alla produzione	-808,60 -0,7%	-731,55 -0,7%	-143,30 -0,5%	-123,93 -0,5%	-50,10 -0,4%	-58,19 -0,4%	-92,00 -0,4%	-94,24 -0,4%
Costi commerciali	-903,70 -0,7%	-944,30 -0,9%	-118,10 -0,4%	-109,00 -0,4%	-172,60 -1,4%	-178,70 -1,2%	0,00 0,0%	0,00 0,0%
<b>UTILE LORDO</b>	<b>4.001,78</b> <b>3,3%</b>	<b>3.941,19</b> <b>3,9%</b>	<b>1.258,97</b> <b>4,1%</b>	<b>1.386,65</b> <b>5,6%</b>	<b>608,41</b> <b>5,1%</b>	<b>872,65</b> <b>5,7%</b>	<b>3.120,37</b> <b>12,2%</b>	<b>3.536,32</b> <b>13,8%</b>

**PORTAFOGLIO LAVORI AL 31.12.2006**
**Commesse acquisite al 31.10.2006**

(valori in €/1000)

	2007	2008	2009	TOTALE
Area Argenidi	27.701.418	18.297.313	2.525.540	48.524.271
Area Borgonuovo	20.426.475	8.901.145	1.142.978	30.470.598
Area Monti	37.194.878	22.542.187	325.351	60.062.416
Area Boni	14.241.798	3.138.196	3.112.096	20.492.090
Area Monari	23.566.875	10.998.200	0	34.565.076
<b>AREA EDILE NORD</b>	<b>123.131.444</b>	<b>63.877.042</b>	<b>7.105.965</b>	<b>194.114.452</b>
<b>AREA CENTRO</b>	<b>36.468.677</b>	<b>27.806.133</b>	<b>30.730.249</b>	<b>95.005.059</b>
<b>PREFABBRICATO</b>	<b>6.069.308</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.069.308</b>
<b>IMMOBILIARE</b>	<b>22.987.632</b>	<b>13.453.564</b>	<b>3.664.780</b>	<b>40.105.977</b>
<b>TOTALE PORTAFOGLIO</b>	<b>188.657.062</b>	<b>105.136.739</b>	<b>41.500.994</b>	<b>335.294.796</b>

## Budget 2007, confronto con preconsuntivo 2006

Per il 2007 prevediamo un budget con un forte aumento della produzione conto terzi dovuta allo slittamento produttivo delle grandi commesse registrato nell'ultimo biennio e alla buona acquisizione commerciale avvenuta nell'anno 2006.

Si accentua la tendenza alla diminuzione del margine lordo delle commesse, si produce di più ma si guadagna di meno.

Si intravedono difficoltà crescenti, avremo bisogno di più pianificazione, maggiori controlli e una gestione imprenditoriale del cantiere a tutti i livelli per recuperare la minore redditività delle commesse.

L'anno 2007 sarà un anno molto positivo per l'area centro (Roma) mentre complessivamente per la Cooperativa di Costruzioni avremo un forte aumento dei ricavi con una leggera contrazione dell'utile netto.



Modena, Baluardo Cittadella

### BUDGET 2007 confronto con preconsuntivo 2006 (valori in €/1000)

	Preconsuntivo 2006	%	Budget 2007	%	Scarti	%
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>166.415,53</b>		<b>195.901,93</b>		<b>29.486,40</b>	<b>17,7%</b>
<b>Margine contr. netto</b>	<b>16.110,02</b>	<b>9,7%</b>	<b>16.264,18</b>	<b>8,3%</b>	<b>154,16</b>	<b>-1,4%</b>
Struttura tecnica	-4.133,30	-2,5%	-4.319,20	-2,2%	-185,90	0,3%
<b>1° Margine industriale</b>	<b>11.976,72</b>	<b>7,2%</b>	<b>11.944,98</b>	<b>6,1%</b>	<b>-31,74</b>	<b>-1,1%</b>
Servizi alla produzione	-1.007,91	-0,6%	-1.041,90	-0,5%	-33,99	0,1%
Costi commerciali	-1.232,00	-0,7%	-1.310,70	-0,7%	-78,70	0,1%
<b>UTILE LORDO</b>	<b>9.736,81</b>	<b>5,9%</b>	<b>9.592,38</b>	<b>4,9%</b>	<b>-144,43</b>	<b>-1,0%</b>
SPESE GENERALI CENTRALI	-4.638,90	-2,8%	-4.981,80	-2,5%	-342,90	0,2%
<b>MARGINE OPERATIVO</b>	<b>5.097,91</b>	<b>3,1%</b>	<b>4.610,58</b>	<b>2,4%</b>	<b>-487,33</b>	<b>-0,7%</b>
GESTIONE FINANZIARIA	-650,00	-0,4%	-800,00	-0,4%	-150,00	0,0%
<b>RISULTATO GESTIONE</b>						
<b>CARATTERISTICA ante imposte</b>	<b>4.447,91</b>	<b>2,7%</b>	<b>3.810,58</b>	<b>1,9%</b>	<b>-637,33</b>	<b>-0,7%</b>
<b>SALDO GESTIONE</b>						
<b>EXTRACARATTERISTICA</b>	<b>-389,60</b>		<b>-400,00</b>		<b>-10,40</b>	
IMPOSTE (Irap/Irpeg)	-1.900,00		-1.800,00		100,00	
<b>RISULTATO FINALE</b>	<b>2.158,31</b>	<b>1,3%</b>	<b>1.610,58</b>	<b>0,8%</b>	<b>-547,73</b>	<b>-0,5%</b>

**AREA NORD - BUDGET 2007**  
**confronto con preconsuntivo 2006**

(valori in €/1000)

	<b>Preconsuntivo 2006</b>	<b>%</b>	<b>Budget 2007</b>	<b>%</b>	<b>Scarti</b>	<b>%</b>
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>100.801,96</b>		<b>119.817,60</b>		<b>19.015,64</b>	<b>18,9%</b>
<b>Margine contr. netto</b>	<b>7.800,74</b>	<b>7,7%</b>	<b>7.328,39</b>	<b>6,1%</b>	<b>-472,35</b>	<b>-1,6%</b>
Struttura tecnica	-2.183,70	-2,2%	-2.229,10	-1,9%	-45,40	0,3%
<b>1° Margine industriale</b>	<b>5.617,04</b>	<b>5,6%</b>	<b>5.099,29</b>	<b>4,3%</b>	<b>-517,75</b>	<b>-1,3%</b>
Servizi alla produzione	-731,55	-0,7%	-725,14	-0,6%	6,41	0,1%
<b>Costi commerciali</b>	<b>-944,30</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-1.002,50</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-58,20</b>	<b>0,1%</b>
<b>UTILE LORDO</b>	<b>3.941,19</b>	<b>3,9%</b>	<b>3.371,65</b>	<b>2,8%</b>	<b>-569,54</b>	<b>-1,1%</b>



Arezzo, stadio comunale

## AREA CENTRO - BUDGET 2007

confronto con preconsuntivo 2006

(valori in €/1000)

	Preconsuntivo 2006	%	Budget 2007	%	Scarti	%
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>24.596,40</b>		<b>34.723,61</b>		<b>10.127,21</b>	<b>41,2</b>
<b>Margine contr. netto</b>	<b>2.209,18</b>	<b>9,0%</b>	<b>3.025,87</b>	<b>8,7%</b>	<b>816,69</b>	<b>-0,3%</b>
Struttura tecnica	-589,60	-2,4%	-642,10	-1,8%	-52,50	0,5%
<b>1° Margine industriale</b>	<b>1.619,58</b>	<b>6,6%</b>	<b>2.383,77</b>	<b>6,9%</b>	<b>764,19</b>	<b>0,3%</b>
Servizi alla produzione	-123,93	-0,5%	-129,83	-0,4%	-5,90	0,1%
<b>Costi commerciali</b>	<b>-109,00</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-111,00</b>	<b>-0,3%</b>	<b>-2,00</b>	<b>0,1%</b>
<b>UTILE LORDO</b>	<b>1.386,65</b>	<b>5,6%</b>	<b>2.142,94</b>	<b>6,2%</b>	<b>756,29</b>	<b>0,5%</b>

## AREA PREFABBRICATO - BUDGET 2007

confronto con preconsuntivo 2006

(valori in €/1000)

	Preconsuntivo 2006	%	Budget 2007	%	Scarti	%
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>15.325,03</b>		<b>14.000,31</b>		<b>-1.324,72</b>	<b>-8,6%</b>
<b>Margine contr. netto</b>	<b>1.844,34</b>	<b>12,0%</b>	<b>1.813,54</b>	<b>13,0%</b>	<b>-30,80</b>	<b>0,9%</b>
Struttura tecnica	-734,80	-4,8%	-777,40	-5,6%	-42,60	-0,8%
<b>1° Margine industriale</b>	<b>1.109,54</b>	<b>7,2%</b>	<b>1.036,14</b>	<b>7,4%</b>	<b>-73,40</b>	<b>0,2%</b>
Servizi alla produzione	-58,19	-0,4%	-52,87	-0,4%	5,32	0,0%
<b>Costi commerciali</b>	<b>-178,70</b>	<b>-1,2%</b>	<b>-197,20</b>	<b>-1,4%</b>	<b>-18,50</b>	<b>-0,2%</b>
<b>UTILE LORDO</b>	<b>872,65</b>	<b>5,7%</b>	<b>786,07</b>	<b>5,6%</b>	<b>-86,58</b>	<b>-0,1%</b>



Bazzano (Bo), centro commerciale "Il Melograno"



Peschiera del Garda (Vr), stabilimento Franke spa

**AREA IMMOBILIARE - BUDGET 2007**  
**confronto con preconsuntivo 2006**

(valori in €/1000)

	<b>Preconsuntivo 2006</b>	<b>%</b>	<b>Budget 2007</b>	<b>%</b>	<b>Scarti</b>	<b>%</b>
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>25.692,14</b>		<b>27.360,41</b>		<b>1.668,27</b>	<b>6,5%</b>
<b>Margine contr. netto</b>	<b>4.255,76</b>	<b>16,6%</b>	<b>4.096,38</b>	<b>15,0%</b>	<b>-159,38</b>	<b>-1,6%</b>
Struttura tecnica	-625,20	-2,4%	-670,60	-2,5%	-45,40	0,0%
<b>1° Margine industriale</b>	<b>3.630,56</b>	<b>14,1%</b>	<b>3.425,78</b>	<b>12,5%</b>	<b>-204,78</b>	<b>-1,6%</b>
Servizi alla produzione	-94,24	-0,4%	-134,06	-0,5%	-39,82	-0,1%
<b>Costi commerciali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0%</b>
<b>UTILE LORDO</b>	<b>3.536,32</b>	<b>13,8%</b>	<b>3.291,72</b>	<b>12,0%</b>	<b>-244,60</b>	<b>-1,7%</b>



Rovereto (Tn), presidio ospedaliero S. Maria del Carmine

## Sintesi dei lavori del Consiglio di Amministrazione

7 aprile 2006

L'intera seduta è stata dedicata alla lettura del bilancio gestionale 2005, alla sua discussione e alla sua approvazione all'unanimità.

12 maggio 2006

Il primo argomento all'ordine del giorno è stato dedicato all'esame delle domande di ammissione a socio. Andrea Bertacchini e Salvatore Campo sono entrati a far parte della Cooperativa. Successivamente il Consiglio ha preso atto delle dimissioni del direttore tecnico geom. Renato Riva. Altro argomento affrontato ha riguardato l'individuazione del Responsabile del trattamento dati personali (legge Privacy) nel geom. Simone Pellacani che da tempo ha coadiuvato il precedente responsabile.

30 giugno 2006

Il Consiglio ha affrontato l'esame della politica retributiva, utilizzando il "metodo Hay" per tutte le posizioni impiegatizie e dirigenziali nonché per le figure di capi cantiere, capi squadra e capi lavorazione, inseriti in politica retributiva.



È stata comunque analizzata l'intera struttura aziendale e quindi le posizioni degli operai per tutti i livelli valutando i possibili passaggi di livello.

Il Consiglio ha approvato la proposta degli aumenti retributivi con decorrenza dal mese di marzo 2006 e con applicazione per tutta la struttura impiegatizia e dirigenziale degli aumenti per la sola percentuale del 70% rinviando l'applicazione del 100% al 1° gennaio 2007.

Ferma la decorrenza da marzo 2006 l'aumento previsto verrà applicato per intero a tutta la struttura operaia. Il Consiglio ha approvato l'ammissione in qualità di soci dei signori: Matteo Andreoli, Angelo Bianco, Giovanni Fazzi, Walter Rosafio e Giuseppe Traina.

28 luglio 2006

È stato analizzato, in questa seduta del Consiglio di Amministrazione l'andamento delle acquisizioni lavori dei primi sette mesi dell'anno in corso.

Il dato consuntivo era di 120 milioni di euro di cui 88,6 milioni in area nord, 18,2 milioni in area centro, 6,4 milioni nel prefabbricato e 6,7 milioni in area immobiliare.

Nel confronto temporale che ha visto il budget annuale previsto a 135 milioni di euro, il livello delle acquisizioni si è attestato all'84,29%, superiore ai livelli di budget di periodo. Nella stessa seduta sono stati ammessi come nuovi soci i signori: Salvatore Andreano, Alessandro Cocci, Riadh Frigui, Nouri Hayayed, Francesco Graziano Lentini, Ridha Rhaïem.



## Il nuovo termovalorizzatore RSU di Modena

a cura dell'ing. Silvano Argenidi

Nello scorso maggio sono ripresi i lavori di adeguamento funzionale e potenziamento dell'impianto di incenerimento rifiuti di Modena, che nel gergo tecnico appropriato viene oggi definito termovalorizzatore.

Non si tratta, infatti, semplicemente di un "gigantesco forno" ove vengono bruciati ad altissime temperature i rifiuti, bensì siamo di fronte alla realizzazione di un complesso sistema di opere civili ed elettromeccaniche (quest'ultime oggetto di un diverso appalto) che alla fine del processo utilizza il calore di combustione per produrre energia elettrica con l'impiego di grandi turbine a vapore.

Si tratta di un'opera di rilevante importanza per il territorio, sia per il tema particolarmente delicato - e di estrema attualità - dello smaltimento rifiuti sia per l'impatto che la nuova struttura produrrà nell'area nord di Modena.

A lavori ultimati la città disporrà comunque di un impianto tra i più avanzati in Europa e con una potenzialità in grado di soddisfare

**completamente le esigenze di smaltimento del territorio.**

Ovviamente, nonostante le rigorose procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) cui l'opera è stata sottoposta, non poche sono le perplessità manifestate, a livelli diversi, dalla cittadinanza modenese ed in verità a qualche "girotondo" di protesta - peraltro civile e pacato - abbiamo assistito pure noi davanti ai cancelli del cantiere.

Per spiegare in sintesi il **termovalorizzatore** (l'acronimo inglese WTE di Waste To Energy, letteralmente "Dai Rifiuti all'Energia", rende bene il senso dell'opera) possiamo dire che è costituito da un forno a griglia ove vengono caricati e bruciati ad altissime temperature i rifiuti urbani non smaltiti dalla raccolta differenziata. Il calore prodotto dalla combustione viene quindi sfruttato per riscaldare la capiente caldaia di produzione del vapore, il quale, a sua volta convogliato verso la turbina (in futuro saranno due), consente la produzione di energia elettrica da inviare alla rete.





---

Alla fine del processo le scorie della combustione, raccolte in apposita fossa, sono avviate a smaltimento nella discarica di appoggio, mentre i fumi, previo idoneo trattamento, attraverso l'altissimo camino vengono dispersi in atmosfera.

Nel suo insieme la parte civile di questa complessa opera si presenta come un imponente struttura in cemento armato - basti considerare che alla fine verranno impiegati 23.000 mc di calcestruzzo e 2.000 tonnellate di acciaio per cemento armato - ed il costo finale si aggirerà attorno ai quindici milioni di euro.

L'appalto civile è stato aggiudicato nel 2005 al Consorzio Cooperative Costruzioni che lo ha interamente affidato alla nostra impresa.

**I lavori sono articolati in due fasi separate:**

la prima che prevede la realizzazione della nuova IV Linea, attualmente in corso, si concluderà nella primavera del 2008, mentre la seconda diretta alla ristrutturazione delle linee esistenti, sarà messa in cantiere a fine 2009, per consentire nel frattempo l'accensione e la messa in regime del nuovo forno, e poter quindi disattivare l'esistente senza interrompere il servizio di smaltimento.

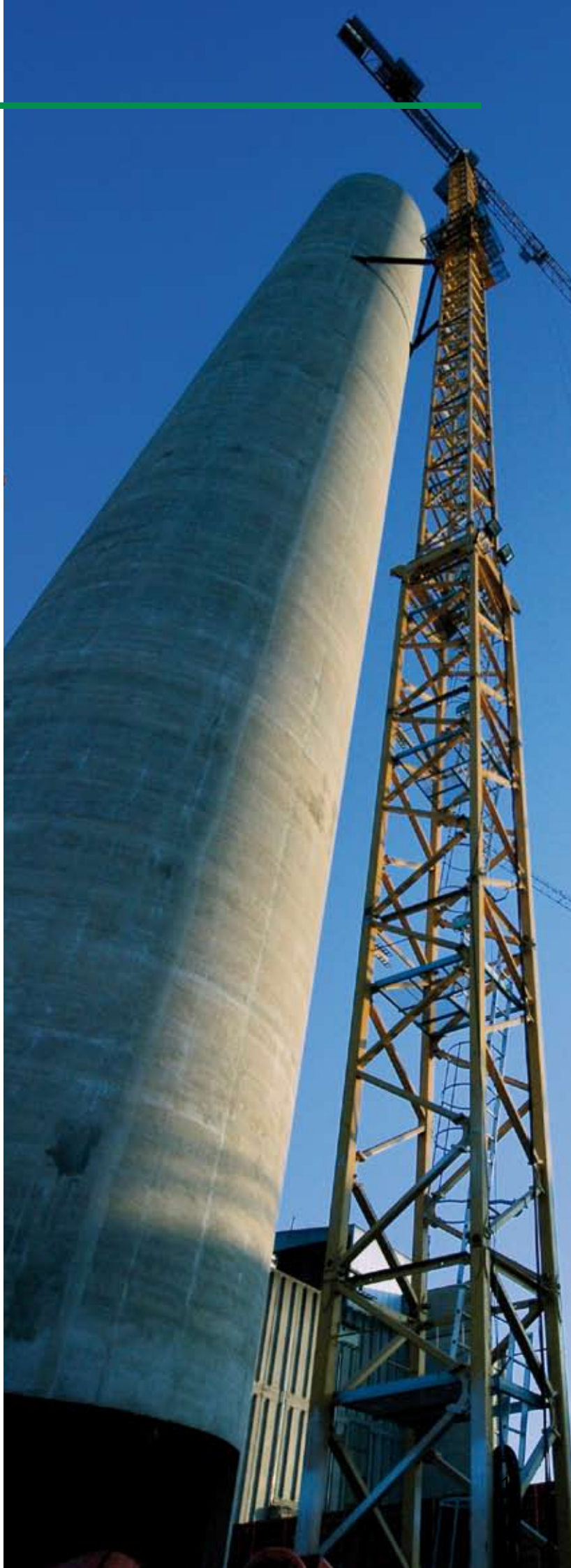
Il metodo di gara adoperato dalla Committente Meta Spa - poi, come noto, incorporata da Hera spa di Bologna - per realizzare l'intervento è stato dell'Appalto Integrato, attraverso cui all'aggiudicatario, oltre alla esecuzione dei lavori, viene affidata anche la progettazione esecutiva. Pertanto tutta la parte iniziale dell'intervento è stata dedicata all'elaborazione del Progetto Esecutivo, affidata alla società di ingegneria Politecnica di Modena.

Lo studio geotecnico preliminare si è rivelato essenziale poiché una rilevante parte delle strutture e dei locali di alloggio degli impianti elettromeccanici si trova interrata, ad 11 m di profondità ed in stretta adiacenza con l'edificio dell'impianto esistente.

Il confinamento di questa parte profonda è stato attuato attraverso una cortina di diaframmi estremamente articolata ed irrigidita da pannelli di contrafforte, resisi necessari per l'impossibilità di sostenere l'intero sistema delle paratie con tiranti o con puntoni di contrasto.

Il simbolo dell'impianto - come di tutti i termovalorizzatori in generale - è costituito dal camino, un gigantesco totem di cemento armato, di 8,60 m di diametro ed alto 80 m, che a Modena costituisce (senza esagerare) una struttura da record: si tratta infatti del più alto "edificio" mai realizzato dopo la Chirlandina, ed è stato realizzato in appena sedici giorni, lavorando senza soste a turni continuati nell'arco delle 24 ore.

Per tale realizzazione ci si è avvalsi di un'impresa austriaca specialistica, la Gleitbau, che utilizza la





tecnologia dei cosiddetti casseri "scivolanti", ossia casseforme che si sollevano progressivamente attraverso martinetti idraulici, scivolando sulla parte sottostante già eseguita, con l'effetto di una poderosa estrusione verticale in cemento armato.

Questa tecnica, estremamente efficace e sicura, è stata adottata anche in considerazione dei tempi decisamente ridotti imposti dal committente, che ha contrattualmente stabilito una serie di milestones nel cronoprogramma contrattuale soggette a premio/penale in caso di anticipazione o ritardo.

Per il sollevamento dei materiali e per i getti si è eretta la gru più alta mai collocata a Modena (circa 110 m), vero orgoglio per il nostro geom. Marco Sala (gli dedichiamo un particolare ringraziamento per l'impegno profuso), mentre per l'accesso al piano di lavoro in quota è stato montato un ascensore di cantiere "Alimak", autentica prova di coraggio per i numerosi visitatori - perfino tecnici della Barilla - che si sono succeduti per visionare l'opera.

Il successo dell'impiego della tecnica a cassaforma scivolante ci ha indotto quindi a considerarne l'utilizzo anche per le 2 torri scala in calcestruzzo dell'edificio forno, di altezza pari a 40 m, la cui realizzazione è stata conclusa in soli 12 giorni lavorativi, con due turni di 12 ore ciascuno, mentre il metodo più tradizionale a casseri rampanti avrebbe comportato un tempo lavorativo di ben 16 settimane.

Altra tecnologia relativamente innovativa utilizzata, ai fini del contenimento della falda sospesa e dell'impermeabilizzazione delle parti interrato, è stata quella della cosiddetta "Vasca Bianca" fornita dalla Rascor di Milano, già sperimentata con successo nel cantiere del Teatro alla Scala di Milano.

Si tratta di un sistema di giunti ad iniezione di resine, introdotti nelle gabbie di armatura, in grado di impedire, da un lato l'ingresso attraverso platea e muri

delle acque di falda, dall'altro, viste anche le tassative prescrizioni della Commissione di VIA, la fuoriuscita di liquidi potenzialmente inquinanti.

In pratica il sistema funziona "indebolendo in modo programmato" la struttura in calcestruzzo; ne preordina cioè le linee di fessurazione mediante l'inserimento dei giunti, nei quali saranno praticate, a getto consolidato, le iniezioni di intasamento che costituiranno la vera barriera all'infiltrazione dell'acqua. Se l'edificio "Forno e Caldaia" assieme all'edificio "Turbine", che costituiscono il fulcro del termovalorizzatore, sono attualmente in fase di completamento, l'altra consistente parte dei lavori, in programma per il 2007, sarà data dai fabbricati degli uffici e delle centrali di controllo e di comando degli impianti, nonché dalle strutture di accesso e di scarico degli autocompattatori dei rifiuti.

Complessivamente si stima oggi di portare a termine i lavori della prima fase secondo le tempistiche programmate, benché la complessità dei problemi costruttivi da affrontare e le continue rinvenienze in sito costituiscano fonte di costante attenzione e richiedano un assiduo impegno da parte delle maestranze e dei tecnici.

Siamo tuttavia fiduciosi anche perché sappiamo di poter contare su un gruppo di persone particolarmente preparate ed "agguerrite" ed in particolare su due autentici "mastini del cantiere" quali il direttore tecnico Pietro Ferrandes, ed il capocantiere esecutivo, Graziano Boilini.



## Simone Pellacani, responsabile Servizio Qualità



Il Servizio Qualità è presente in azienda dal 1999, anno in cui è stato ufficialmente creato sotto la responsabilità dell'allora responsabile della progettazione ing. Luca Melegari. Insieme all'attuale responsabile qualità, geom. Simone Pellacani, è iniziata in quell'anno la costruzione del Sistema Qualità di Cooperativa di

Costruzioni, che nell'aprile del 2001 ha ottenuto la certificazione dall'ente ICMQ di Milano ai sensi della norma di riferimento UNI EN ISO 9001.

L'estrema varietà delle attività dell'impresa e delle attività all'interno delle singole commesse, la complessità del mercato di riferimento, unitamente al fatto che la legge Merloni richiede obbligatoriamente la certificazione di Sistema Qualità come requisito, tra gli altri, per partecipare agli appalti pubblici, rende molto delicato ma altrettanto stimolante il ruolo del responsabile qualità.

Gestire un Sistema Qualità in un'organizzazione complessa quale è quella di Cooperativa di Costruzioni, significa, da un lato, vigilare sulla continuità di applicazione necessaria al mantenimento degli standard richiesti, dall'altro, lavorare per eliminare eventuali inutili burocratismi che possono venire a crearsi nella implementazione di un sistema gestionale.

L'ufficio redige, insieme ai responsabili di funzione, parte delle procedure gestionali che regolano le attività dell'impresa e, insieme ai vari capi commessa, i piani della qualità e dei controlli di commessa di cui segue l'applicazione durante tutta la vita del cantiere emettendo ad ogni visita verbali promemoria.

Anche la direzione aziendale è direttamente coinvolta nella gestione del Sistema e vede i due rappresentanti della direzione per la Qualità (di impresa e di stabilimento) riunirsi semestralmente insieme al presidente e al responsabile qualità, per riesaminare il Sistema, richiedendo modifiche, aggiustamenti ed assegnando obiettivi.

**È responsabilità dell'ufficio, inoltre, garantire che le attività dell'azienda rispettino le prescrizioni del Decreto Legislativo 196/2003 conosciuto come "legge privacy",** in osservanza del quale l'ufficio redige ed aggiorna il "documento programmatico sulla sicurezza dei dati" (DPSS) e vigila sul corretto trattamento dei dati di terzi acquisiti durante le normali attività, le cui modalità operative sono descritte nel DPSS stesso.

Il responsabile qualità è inoltre componente dell'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione al fine di monitorare il rispetto del "modello di organizzazione, gestione e controllo, ex Decreto Legislativo 231/2001" in fase di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione stesso.



S. Agata Bolognese (Bo), viadotto ferroviario "Crocetta S. Agata"



*Il nostro lavoro, fatto di tecnica e manualità, non sempre è perfetto; a volte riceviamo qualche critica che ci rammarica ma contemporaneamente ci spinge a migliorare la qualità delle nostre costruzioni.*

*Quando riceviamo apprezzamenti lo comunichiamo con grande soddisfazione.*

Spett.le

Cooperativa di Costruzioni

Via Danimarca 144  
41100 MODENA

All' attenzione ing. Malagutti Ivano

Bolzano, 16 agosto 2006

Con la presente desidero ringraziare la 'CDC' per l'ottimo lavoro svolto nel quartiere 'Firmian' a Bolzano dai Suoi collaboratori ed in particolare ai tre rappresentanti Maurizio Malagutti, Alberto Nachira ed Alessandro Mortara.

Ho personalmente apprezzato le loro doti di professionalità, competenza, cordialità e gentilezza.

Se la calma è la virtù dei forti, loro hanno saputo trasmettere a me socia di una cooperativa committente la serenità e tranquillità che una non addetta ai lavori come me ha apprezzato moltissimo.

Hanno risolto problemi apparentemente irrisolvibili, hanno mediato usando il buon senso e si sono sempre impegnati anche oltre il normale orario di lavoro a trovare soluzioni condivisibili.

Anche il mio architetto Beate Mitterhofer che mi ha seguito durante la costruzione dell'appartamento è rimasta positivamente colpita dal capo cantiere e dei suoi due collaboratori.

Voglio qui rendere noto anche alla Direzione CDC del mio sentimento di stima e riconoscenza verso i signori Maurizio, Alberto e Alessandro, complimentandomi per l'ottima scelta del personale.

Cordiali saluti

  
Barbara Martini  
Via Resia 16/E  
39100 Bolzano